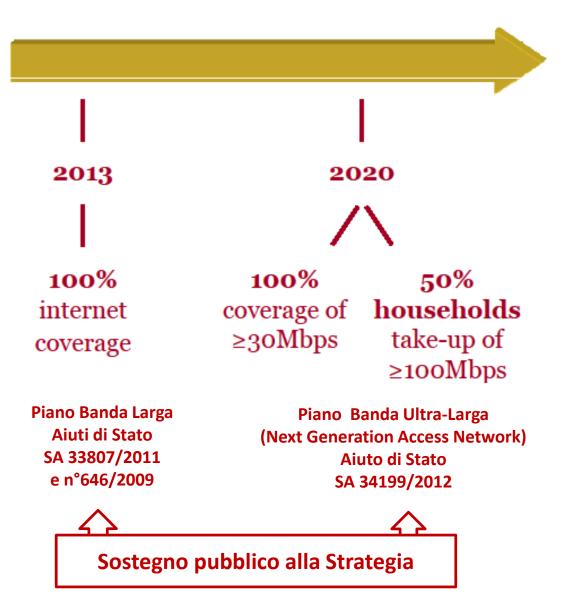




Agenda Digitale Europea

DAE- Broadband for All



CONNECTIVITY FOR THE GIGABIT SOCIETY 2025

- 1 Gbps (DOWN&UP) per i motori socioeconomici (scuole, poli di trasporto e principali fornitori di servizi pubblici);
- copertura 5G in aree urbane e su tutti i principali assi di trasporto terrestre;
- accesso Internet almeno 100 Mbps in download, estensibile a 1Gbps per tutte le famiglie europee, nelle aree rurali e in quelle urbane



Banda Larga e Banda Ultra Larga

Banda Larga



Velocità di connessione

(≈ 7-20 Mbit/s)

download

Banda Ultra Larga



(≈ 30-50 Mbit/s)

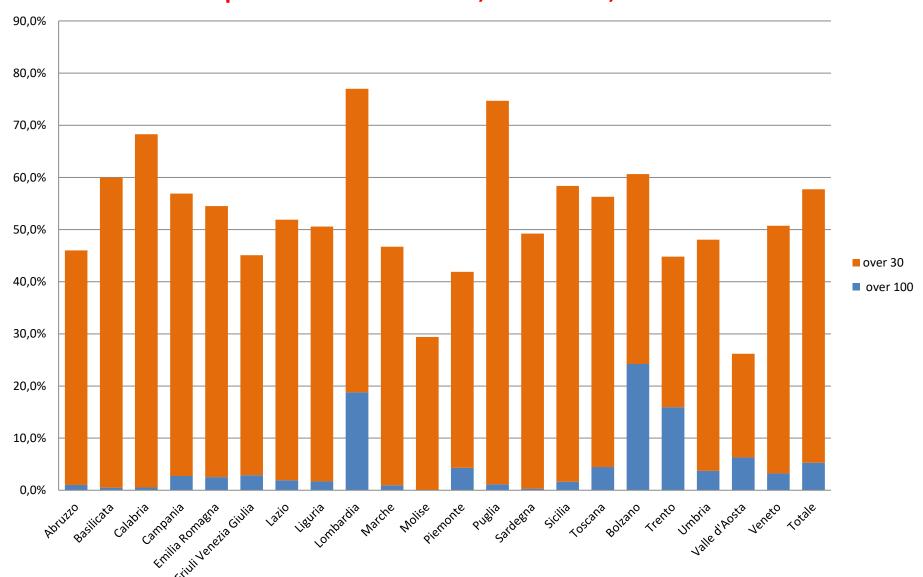


(> 100 Mbit/s)



Copertura Banda Ultra Larga Marzo 2017

Copertura nazionale al 52,4% di cui 5,3% con servizi O100





Fonte: Infratel Italia, 2017

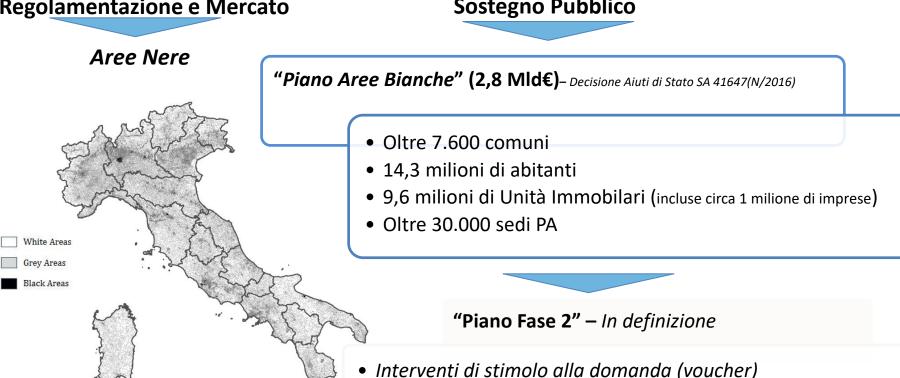
Strategia Italiana per la Banda Ultralarga Obiettivi e attuazione

- Connettività ad almeno 100 Mbps fino all'85% della popolazione italiana, garantendo al contempo una copertura ad almeno 30 Mbps in download a tutti i cittadini entro il 2020
- Copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole e ospedali in particolare)
- Banda ultralarga nelle aree industriali

Regolamentazione e Mercato

Sostegno Pubblico

 Completamento delle infrastrutture nelle Aree Grigie e nelle aree residuali per raggiungere gli obiettivi del piano BUL





Piano Aree Bianche: il Modello a Concessione

Infratel Italia SpA

Il Concessionario dovrà:

- ✓ Progettare le infrastrutture di **Rete** nelle **Aree Bianche** (Abitazioni, P.A., Aree industriali)
- ✓ Realizzare la Rete garantendo i livelli di servizio «Over 100» e «Over 30»
- ✓ Gestire la Rete in Concessione per 20 anni
- ✓ Garantire un **equo accesso alle infrastrutture** per tutti gli Operatori
- ✓ Manutenere la Rete in concessione
- ✓ Utilizzare i **prezzi di accesso** per tutti gli Operatori **regolamentati** da Agcom
- ✓ Essere assoggettato alla clausola di Clawback
- ✓ L'infrastruttura dovrà assicurare il rilegamento in fibra ottica delle sedi della Pubblica

 Amministrazione (ad esempio scuole, sedi e presidi sanitari, sedi delle forze dell'ordine, sedi comunali etc.)
- ✓ Rilegamento in fibra ottica delle Aree Industriali



La Rete realizzata sarà di proprietà Pubblica (Stato/Regione)



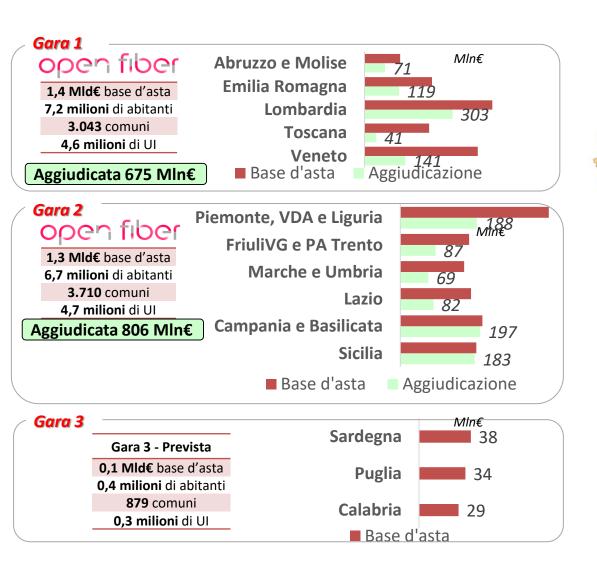








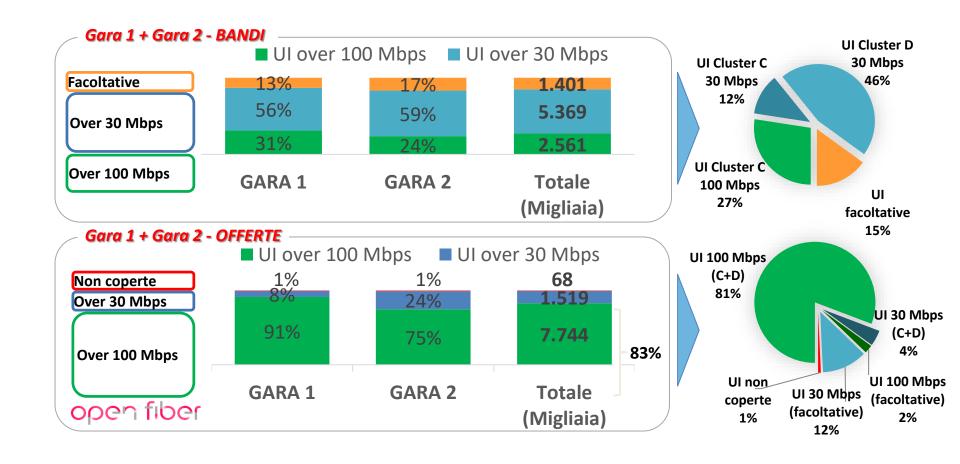
Piano Aree Bianche – BUL Lo stato delle gare a Concessione







Piano Aree Bianche – BUL Quadro di sintesi risultati G1+G2



INVITALIA Regione Emilia Romagna: piano Aree Bianche

Infratel Italia SpA

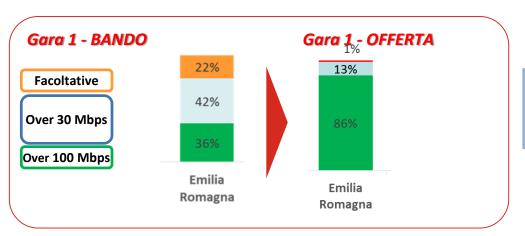
• 340 comuni (2014) interessati



- ~1,134 Ml abitanti
- > 760 k Unità Immobiliari
- > 3.100 Sedi PA



Bologna	56
Ferrara	24
Forlì-Cesena	30
Modena	47
Parma	46
Piacenza	48
Ravenna	18
Reggio nell'Emilia	45
Rimini	26





P= Prezzo

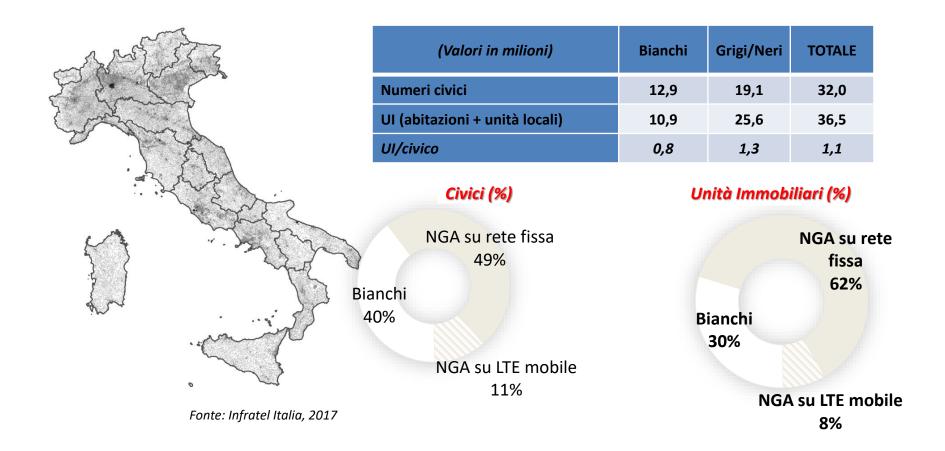
VA = alore complessivo realizz.ne delle opere FCA = Flussi di cassa attualizzati



Per la REGIONE ER il prezzo pagato sarà pari al ~ 57% del Valore delle opere

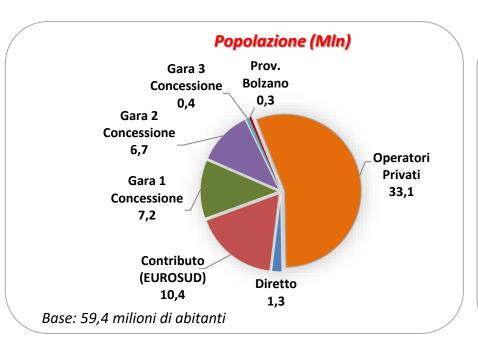


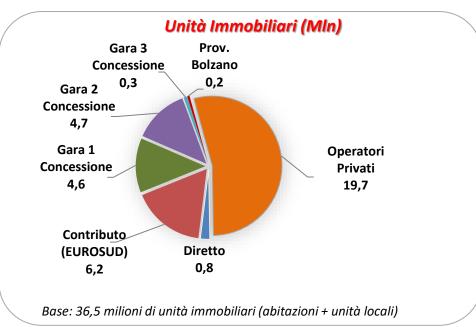
La consultazione sulle aree grigie-nere Civici e UI





La copertura NGA al 2020 Piani pubblici e privati



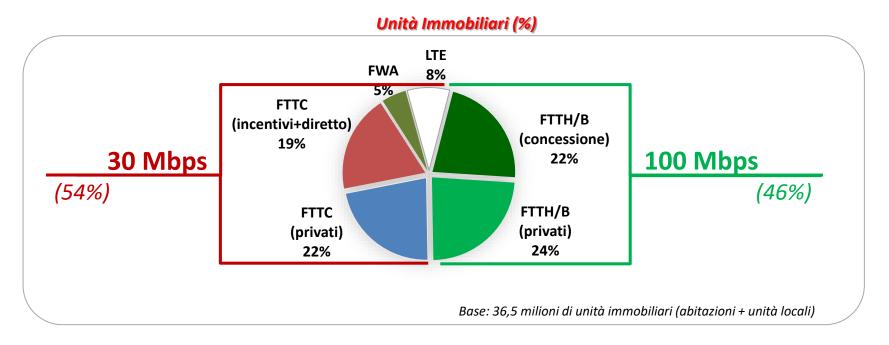


Fonte: Infratel Italia, 2017

- Con gli interventi avviati nel 2013 (bandi Eurosud e successivamente intervento diretto), il Governo sta già contribuendo alla copertura a banda ultralarga del 20% della popolazione
- Con le gare in attuazione(modello a concessione) si arriverà alla copertura al 2020 del 44% della popolazione e del 46% delle unità immobiliari con fondi pubblici, comprensivi dell'intervento a contributo (bandi Eurosud), pari a circa il 17% delle UI



La copertura NGA al 2020 Tecnologie

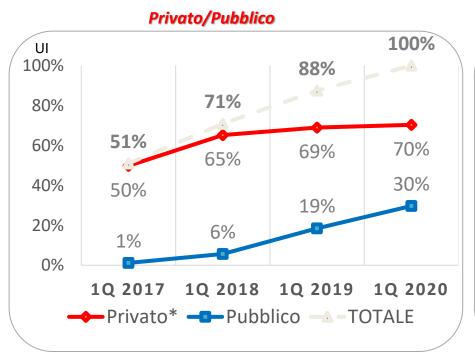


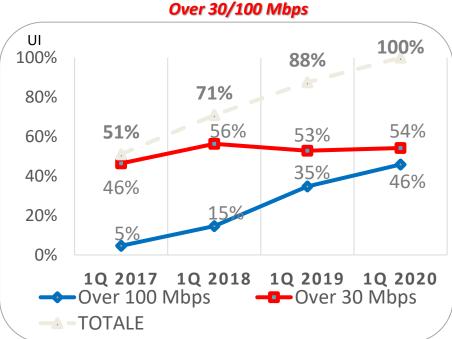
Fonte: Infratel Italia, 2017

- Considerati gli interventi pubblici in corso (gare concessione) e le ultime dichiarazioni degli operatori nell'ambito della consultazione, si prevede che al 2020 il 46% delle UI potrà essere raggiunto da connessioni a 100 Mbps
- Al fine di incrementare tale percentuale e raggiungere gli obiettivi della strategia nazionale ultrabroadband, occorre programmare ulteriori interventi che stimolino il passaggio dai 30 ai 100 Mbps



Previsioni di copertura ultrabroadband (2017-2020)





NOTA: Dato di previsione rispetto a quanto dichiarato dai privati in consultazione pubblica, comprensivo degli interventi pubblici in corso

Fonte: Infratel Italia, 2017

^{*} Comprende l'intervento incentivi finanziari agli operatori (bandi Eurosud), pari a circa il 17% delle UI





Audit 2018 Banda Larga

La Corte dei conti europea ha verificato l'efficacia dell'azione intrapresa dalla Commissione europea e dagli Stati membri per conseguire gli obiettivi di Europa 2020 in materia di banda larga

- (...) In tre degli Stati membri esaminati (Irlanda, Italia e Ungheria), la Corte ha rilevato che il livello appropriato di coordinamento ha sostenuto il dispiegamento della banda larga e ha consentito economie di scala.(...) In Italia (...) un'unica entità, Infratel, (---) è incaricata dell'attuazione e del monitoraggio del piano nazionale per la banda larga, ivi compresa la gestione delle procedure di appalto. Coordina inoltre i finanziamenti provenienti dalle fonti nazionali e regionali, dal FESR e dal FEASR. Le varie fonti di sostegno finanziario stanno così contribuendo in modo coordinato al conseguimento dei valoriobiettivo per la banda larga.
- (...) In Italia, le autorità hanno deciso nel 2016 di utilizzare il **modello di investimento diretto** per gli appalti pubblici al fine di dispiegare la banda larga tramite una rete ad accesso libero (wholesale). La conseguenza è stata l'aumentato ricorso a soluzioni basate sulla fibra ottica e dell'accesso a infrastrutture e servizi a prezzi accessibili.
- (...) La Corte ha rilevato che, tra gli Stati membri che avevano determinato il deficit di finanziamento, solo l'Ungheria e l'Italia avevano destinato risorse sufficienti per conseguire una copertura con la banda larga veloce per tutte le famiglie
- (...) La Corte ha constatato che Ungheria, Italia e Polonia disponevano di **un quadro di regolamentazione e di un contesto competitivo per la banda larga**. Nel caso di Irlanda e Germania, la Corte ha riscontrato debolezze che determinano problemi di concorrenza.
- (...) è improbabile che Irlanda e **Italia** raggiungano una copertura totale con connessioni da 30 Mbps entro il 2020. Tuttavia, **se i piani attuali vengono attuati come previsto**, questi due paesi, unitamente all'Ungheria, saranno in una **migliore posizione per conseguire gli obiettivi fissati per il 2025**. In questi Stati membri, le tecnologie utilizzate per aumentare la copertura, principalmente il cavo coassiale e la fibra ottica, consentono velocità superiori a 100 Mbps, in alcuni casi estensibili a 1 Gbps. Gli altri due Stati membri dovranno adattare i propri piani in funzione degli obiettivi fissati per il 2025.

17

